

Un unico modo per sconfiggere il fascismo israeliano

di Ilan Pappé

Se le persone vogliono sapere cosa ha prodotto in Israele l'ultimo folle e allucinante discorso di Trump su Gaza, tutto ciò che devono fare è imparare l'ebraico o chiedere a qualcuno che lo conosca di tradurre per loro il linguaggio nella politica e nei media israeliani.

“Certo, nessuno vuole la gente crudele di Gaza, e non sto parlando di Hamas, ma dell'intera popolazione di Gaza; ecco perché Giordania ed Egitto respingono la fantastica proposta di Trump”, ha spiegato il principale commentatore di affari arabi sul canale principale di Israele durante l'orario di prima serata del 6 febbraio 2025.

Mi chiedo se i Nazisti abbiano mai usato un simile linguaggio sugli ebrei.

Ogni possibile confine umano, umano e morale è stato ormai superato nel pubblico dominio in Israele.

Tutto è lecito quando si parla dei palestinesi in generale e della popolazione di Gaza in particolare.

Non si tratta più di parlarne come di animali, è molto peggio.

Sono descritti come il peggior tipo di umanità nel nuovo linguaggio, che assolve Israele da qualsiasi Crimine contro di loro. I politici parlano così, i principali media lo legittimano e i rabbini nelle sinagoghe, istituzioni più popolate che mai da ebrei israeliani, predicano il Genocidio dei palestinesi senza vergogna o inibizione.

Tutto questo è in preparazione per le prossime fasi del Genocidio. La tregua nel Genocidio non è dovuta al fatto che il mondo vi ha posto fine. Si è fermata perché Trump voleva che gli ostaggi venissero rilasciati per la sua immagine di sé e poi permettere agli israeliani di fare quello che vogliono.

Se smettessimo di costruire accampamenti, se smettessimo di vedere milioni di persone manifestare per la Palestina, ci sbagliremmo. Non è finita. La folle Nazione di Israele ora ha al suo interno più persone e politici disposti ad andare fino in fondo nel completare il Genocidio di coloro che sono contrari, se del caso.

Credo ancora che questa spietatezza e questa crudeltà senza precedenti siano una manifestazione del fatto che siamo alla fine del peggior capitolo della storia moderna della Palestina.

In realtà, sono ancora più convinto che, come nella Germania post-Nazista, un numero maggiore di ebrei israeliani di quanto sperassi inizialmente si sveglierà e proverà rimorso e senso di colpa per il loro silenzio di fronte all'Olocausto che Israele sta infliggendo ai palestinesi.

Ma per il momento, questo è un appello disperato a non essere dormienti o compiacenti a causa del cessate il fuoco. Trump ha riacceso tutte le forze oscure in Israele con la sua pianificata, o stravagante, non importa, espulsione della popolazione di Gaza e la trasformazione della terra in una miniera d'oro della Riviera Americana.

Sì, i governi europei, compreso quello britannico, hanno condannato l'idea, il che è encomiabile. Quindi, dopotutto, mostrano un po' di umanità. Non è abbastanza e non riescono a vedere le implicazioni più ampie non solo della loro attuale inazione, ma anche della loro complicità nel Genocidio in atto dal 7 ottobre 2023.

È il momento delle illusioni ottiche. Leader come il fanatico Naftali Bennett sono ora in testa ai sondaggi in Israele e, sì, potrebbe sconfiggere Netanyahu, ma non offre un approccio più umano ai milioni di palestinesi sotto il Dominio israeliano, ancora considerati un problema che può essere risolto solo con la distruzione e l'eliminazione. La politica interna israeliana non ha nulla a che fare con l'atteggiamento e le politiche consensuali di Israele nei confronti dei palestinesi.

La stampa occidentale di massa, per non parlare dei leali alleati di Israele, dal Jewish Chronicle, portavoce del fanatico Israele nel Regno Unito, a Fox News negli Stati Uniti, sta fornendo la copertura internazionale che consente a Israele di farla franca con questo linguaggio e questa pianificazione.

Le 41 lingue in cui la BBC trasmette parlano tutte la stessa lingua: disumanizzano i palestinesi e garantiscono l'immunità a Israele e alle sue politiche.

Dobbiamo ancora credere che, a lungo termine, per quanto orribile sia questo scenario che si sta sviluppando, sia il preludio a un futuro molto migliore. Dobbiamo anche credere che questo preludio possa e debba essere ridotto al minimo.

Non ho una bacchetta magica per una svolta così urgente degli eventi, ma non siamo soli, quindi mettiamo le nostre menti e i nostri sforzi oltre il nazionalismo e la disunione e troviamo un modo ancora migliore, oltre allo straordinario lavoro che abbiamo svolto come Movimento di Solidarietà, per impedire le prossime fasi nell'eliminazione della Palestina come idea, popolo e Nazione.

Una cosa è certa: la Resistenza e la Resilienza palestinesi sono ancora le migliori garanzie che questi Piani Demoniaci non si concretizzeranno completamente. Ma il prezzo potrebbe essere molto alto e potrebbe essere evitato.

Questo è un momento in cui siamo disperati per la dirigenza e l'orientamento palestinese, e non ci siamo ancora. Ma ci sono manifestazioni di unità che danno speranza, come il nostro direttore Ramzy Baroud ci ha recentemente descritto: non è sufficiente, ma crea speranza per il prossimo futuro.

C'è ancora tempo per svegliare il Nord Globale, se non i suoi governanti, allora i suoi politici più coscienti; se non i media tradizionali, allora quelli alternativi. Abbiamo il diritto di chiedere molto di più al Sud Globale, incoraggiati dall'esempio della Colombia, e chiedere: dove sono la Malesia e l'Indonesia? Dov'è il Pakistan?

Si tratta di giustizia globale tanto quanto della Palestina, e si tratta anche di decolonizzare il mondo in generale, non solo la Palestina, in modo che l'unità globale possa affrontare congiuntamente le formidabili sfide che possono essere affrontate solo insieme, dal riscaldamento globale alla povertà mondiale e all'esodo di milioni di persone in cerca di una vita migliore da Nord a Sud.

Questo è l'unico modo per sconfiggere il Populismo, il Fascismo e il Razzismo, di cui molti di noi, e in particolare i palestinesi, sono ancora oggi vittime.

Ilan Pappé, (traduzione: Beniamino Rocchetto), 7 febbraio 2025, Invictapalestina.org